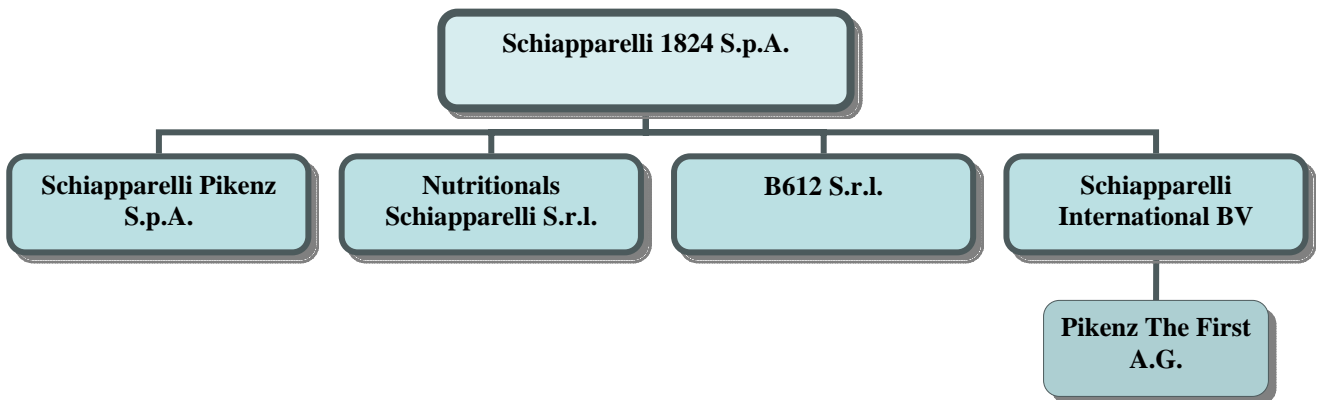


**SCHIAPPARELLI 1824 S.p.A.**  
Piazza San Marco n. 3 - 20121 Milano  
capitale sociale Euro 30.490.360,00 i.v.

***RELAZIONE TRIMESTRALE  
AL 30 SETTEMBRE 2006***

***STRUTTURA DEL GRUPPO SCHIAPPARELLI***



**CARICHE SOCIALI****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE	<b>Alessandro Miani</b>
AMMINISTRATORE DELEGATO	<b>Manuela Giorgetti</b>
AMMINISTRATORE	<b>Carlo Arlotta</b>
AMMINISTRATORE	<b>Salvatore Carbone</b>
AMMINISTRATORE	<b>Paolo Castano</b>
AMMINISTRATORE	<b>Adalberto Grossi</b>
AMMINISTRATORE	<b>Claudio Morat</b>

**COLLEGIO SINDACALE**

PRESIDENTE	<b>Renato Bolongaro</b>
SINDACO EFFETTIVO	<b>Angelo Bassi</b>
SINDACO EFFETTIVO	<b>Gianluigi Grossi</b>
SINDACO SUPPLENTE	<b>Roberto Corridori</b>
SINDACO SUPPLENTE	<b>Vincenzo Lamberti</b>

**SOCIETA' DI REVISIONE****PricewaterhouseCoopers S.p.A.(\*)****NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI \*\***PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE **Alessandro Miani**

- Conferimento della rappresentanza della società con firma singola. Conferimento dei poteri di ordinaria amministrazione, salvo quanto espressamente riservato all'Assemblea degli Azionisti ed al Consiglio di Amministrazione.

AMMINISTRATORE DELEGATO **Manuela Giorgetti**

- Conferimento della rappresentanza e dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitarsi con firma singola sino a cinquecentomila Euro, per importi superiori e sino a quattromilioni di Euro con firma congiunta con il presidente del consiglio di amministrazione.

\* Incarico conferito dall'Assemblea del 4 maggio 2004 per il triennio 2004-2006.

\*\* In conformità a raccomandazione Consob (Comunicazione Consob 20.2.1997).

**SCHIAPPARELLI 1824 S.p.A.**  
Piazza San Marco n. 3 - 20121 Milano  
Capitale sociale Euro 30.490.360,00 i.v.

## ***RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2006***

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Schiapparelli al 30 settembre 2006, non sottoposta a revisione contabile, è stata elaborata applicando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS).

La suddetta relazione è stata predisposta secondo quanto indicato dall'art. 82 "Relazione trimestrale" del regolamento Emittenti Consob 11971/1999, modificato dalla delibera Consob n° 14990 del 14.04.2005 e dall'Allegato 3D del Regolamento stesso; pertanto, non sono state adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Nella redazione della relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2006, sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente / non corrente" (generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali), e per il Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato. La valuta funzionale di presentazione adottata dal Gruppo Schiapparelli è l'Euro.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi nove mesi ed al terzo trimestre rispettivamente per gli esercizi 2006 e 2005, nonché al 31 dicembre 2005. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2006, al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2005.

Non si registrano variazioni nell'area di consolidamento rispetto al terzo trimestre 2005.

### **Principi di consolidamento**

La situazione trimestrale comprende la situazione di Schiapparelli 1824 S.p.A. e quella delle società controllate redatte alla data di riferimento.

Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite alla valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

I bilanci delle società consolidate operanti in paesi non inclusi nell'area Euro sono convertiti in Euro applicando alle voci di Stato Patrimoniale il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso.

Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di cambio accumulate e riportate nel patrimonio netto in apposita riserva sono rilevate a conto economico.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono rilevate quando sono identificabili, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore determinate con le stesse modalità indicate per le attività materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a Conto economico al momento dell'alienazione.

### **Avviamento**

L'avviamento a seguito di un'acquisizione è inizialmente valutato al costo, in quanto esso rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota, di pertinenza dell'acquirente, del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate successivamente al 31 marzo 2004 non è ammortizzabile, mentre

l'avviamento già iscritto in precedenza non viene più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di congruità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito ad un'unità generatrice di flussi il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus/minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto sarà misurato in proporzione all'attivo dell'unità generatrice di flussi alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

### **Attività materiali**

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Qualora parti significative dell'attività materiale abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa.

Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Percentuale annua
- Impianti e macchinari	12%-20%
- Attrezzature	33%-40%
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%-15%
- Automezzi	25%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo ed ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono

contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato per periodo di riferimento, relativamente ad ogni voce di magazzino. Il costo medio ponderato include gli oneri accessori di competenza, riferiti agli acquisti del periodo.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto delle relative perdite di valore. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al fair value della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo originale.

### **Benefici per i dipendenti**

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (TFR) o altri benefici a lungo termine, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali sono imputati interamente a conto economico.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che, alla data di chiusura del periodo di riferimento, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per

trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

### **Leasing**

I contratti di leasing finanziario che sostanzialmente trasferiscono all'utilizzatore tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato, o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati in un lasso temporale definito come il più breve tra quello riferito alla vita utile stimata del bene e quello riferito alla durata del contratto di locazione. I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi. I canoni di leasing operativo sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

### **Ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinare attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia dell'operazione i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici significativi della proprietà sono trasferiti all'acquirente;
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

### **Interessi**

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite o anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

## SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

Valori in migliaia di Euro

Conto Economico	30/09/06	30/09/05	Variazioni	III Trimestre 2006	III Trimestre 2005	31/12/05
<b>Ricavi</b>						
Ricavi della gestione caratteristica	12.108	9.651	2.457	3.471	2.954	23.271
Altri ricavi e proventi	130	244	(114)	130	78	309
<b>Totale ricavi</b>	<b>12.238</b>	<b>9.895</b>	<b>2.343</b>	<b>3.601</b>	<b>3.032</b>	<b>23.580</b>
<b>Costi operativi</b>						
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	5.296	3.314	1.982	1.350	903	14.278
Servizi e godimento di beni di terzi	6.238	5.560	678	2.074	1.840	7.572
Costo del lavoro	1.308	1.222	86	391	415	1.708
Altri costi operativi	269	230	39	57	70	337
Ammortamenti e svalutazioni	271	293	(22)	99	120	379
<b>Totale costi operativi</b>	<b>13.382</b>	<b>10.619</b>	<b>2.763</b>	<b>3.971</b>	<b>3.348</b>	<b>24.274</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.144)</b>	<b>(724)</b>	<b>(420)</b>	<b>(370)</b>	<b>(316)</b>	<b>(694)</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>						
Proventi finanziari	32	158	(126)	2	0	161
Oneri finanziari	102	109	(7)	33	37	141
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(70)</b>	<b>49</b>	<b>(119)</b>	<b>(31)</b>	<b>(37)</b>	<b>20</b>
<b>Risultato prima delle imposte e derivante da attività di funzionamento</b>	<b>(1.214)</b>	<b>(675)</b>	<b>(539)</b>	<b>(401)</b>	<b>(353)</b>	<b>(674)</b>
Imposte sul reddito del periodo	(23)	110	(133)	(7)	30	138
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(1.191)</b>	<b>(785)</b>	<b>(406)</b>	<b>(394)</b>	<b>(383)</b>	<b>(812)</b>

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo Schiapparelli passano da Euro 9.651 mila ad Euro 12.108 mila con un incremento di Euro 2.457 mila.

I ricavi per area settoriale sono così suddivisi:

Valori in migliaia di Euro	30/09/2006	30/09/2005	Differenza	31/12/2005
Settore cosmesi ed affini	9.882	8.572	1.310	11.644
Settore alimentare e biologico	1.010	1.079	(69)	1.403
Settore immobiliare	1.216	0	1.216	10.224
<b>Totale ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>12.108</b>	<b>9.651</b>	<b>2.457</b>	<b>23.271</b>

I ricavi per area geografica sono così ripartiti:

Valori in migliaia di Euro	30/09/2006	30/09/2005	Differenza	31/12/2005
Ricavi vendite Italia	9.774	7.550	2.224	20.655
Ricavi vendite UE	316	281	35	106
Ricavi vendite extra UE	2.018	1.820	198	2.510
<b>Totale ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>12.108</b>	<b>9.651</b>	<b>2.457</b>	<b>23.271</b>

Il settore cosmesi ed affini si incrementa di Euro 1.310 mila ed è riconducibile sia alle vendite dei prodotti della divisione Arrogance (incremento del 9,3% rispetto alle vendite dell'analogo periodo dell'esercizio precedente), sia alle vendite dei prodotti della divisione Pikenz (incremento del 14,6% rispetto alle vendite dell'analogo periodo dell'esercizio precedente).

Sostanzialmente in linea con il terzo trimestre 2005 i ricavi del settore alimentare biologico. I ricavi del settore immobiliare si riferiscono all'attività della controllata B612 Srl.

I ricavi della gestione caratteristica comprendono una variazione positiva delle rimanenze di prodotti finiti pari ad Euro 807 mila, contro una variazione positiva di Euro 361 mila al 30 settembre 2005.

L'incremento dei costi operativi per Euro 2.763 mila si riferisce principalmente al settore cosmesi ed affini per Euro 1.629 mila e al settore immobiliare per Euro 1.130 mila.

In particolare per il settore cosmesi ed affini tale incremento è in larga misura legato ai costi sostenuti per il lancio delle nuove linee di prodotti nel settore della profumeria e cosmesi; tali costi sono stati prudenzialmente imputati a conto economico nel periodo di avvio della commercializzazione e pertanto la loro incidenza rispetto al fatturato appare significativamente superiore, nel periodo in esame, rispetto ai livelli medi previsti per le vendite a regime. I costi per servizi e gli altri costi operativi presentano un andamento direttamente collegato all'incremento del fatturato e riguardano, principalmente, lavorazioni esterne, provvigioni e spese promozionali della controllata Schiapparelli Pikenz SpA.

Il risultato operativo è influenzato dall'azione delle politiche di smobilizzo della merce obsoleta e a lento rigiro, riferibile al settore dei prodotti di cosmesi ed affini, effettuate nel periodo a marginalità inferiore alle normali condizioni di vendita.

L'evoluzione del risultato finanziario è diretta conseguenza della variazione della struttura finanziaria del gruppo e dell'impiego della liquidità in operazioni nel settore immobiliare.

I proventi finanziari ammontano ad Euro 32 mila contro Euro 158 mila dell'analogo periodo dello scorso esercizio, mentre gli oneri finanziari ammontano ad Euro 102 mila, contro Euro 109 mila al 30 settembre 2005.

Lo stanziamento per imposte riflette gli accantonamenti per IRES ed IRAP, correnti e differite, effettuate dalle società italiane del Gruppo.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>30/09/06</b>	<b>30/06/06</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/05</b>	<b>Variazioni</b>	<b>30/09/05</b>
<b>Attività non correnti</b>						
<i>Attività immateriali</i>						
- Avviamento	870	870	0	870	0	870
- Attività immateriali a vita definita	47	53	(6)	56	(9)	47
	917	923	(6)	926	(9)	917
<i>Attività materiali</i>						
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	189	167	22	157	32	175
- Beni in locazione finanziaria	36	39	(3)	47	(11)	50
- Immobilizzazioni in corso	19	28	(9)	0	19	0
	244	234	10	204	40	225
<i>Altre attività non correnti</i>						
- Partecipazioni	27	28	(1)	63	(36)	64
- Attività per imposte anticipate	99	97	2	41	58	44
- Crediti vari e altre attività non correnti	12	34	(22)	45	(33)	40
	138	159	(21)	149	(11)	148
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.299</b>	<b>1.316</b>	<b>(17)</b>	<b>1.279</b>	<b>20</b>	<b>1.290</b>
<b>Attività correnti</b>						
- Rimanenze di magazzino	11.541	11.149	392	10.328	1.213	10.746
- Crediti commerciali	6.611	7.252	(641)	7.404	(793)	6.839
- Altre attività correnti	1.695	1.638	57	1.571	124	1.836
- Disponibilità liquide ed equivalenti	654	356	298	463	191	570
<b>Totale attività correnti</b>	<b>20.501</b>	<b>20.395</b>	<b>106</b>	<b>19.766</b>	<b>735</b>	<b>19.991</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>21.800</b>	<b>21.711</b>	<b>89</b>	<b>21.045</b>	<b>755</b>	<b>21.281</b>
<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>						
<b>Patrimonio netto</b>						
- Capitale sociale	30.490	30.490	0	30.490	0	30.490
- Altre riserve	380	382	(2)	382	(2)	382
- Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti	(17.986)	(17.986)	0	(17.174)	(812)	(17.174)
- Utile (perdite) dell'esercizio	(1.191)	(797)	(394)	(812)	(379)	(785)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.693</b>	<b>12.089</b>	<b>(396)</b>	<b>12.886</b>	<b>(1.193)</b>	<b>12.913</b>
<b>Passività non correnti</b>						
- Passività finanziarie non correnti	575	275	300	283	292	456
- TFR e altri fondi relativi al personale	609	587	22	570	39	558
- Fondi per rischi e oneri futuri	282	273	9	287	(5)	272
- Passività per imposte differite	3	3	0	3	0	48
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.469</b>	<b>1.138</b>	<b>331</b>	<b>1.143</b>	<b>326</b>	<b>1.334</b>
<b>Passività correnti</b>						
- Passività finanziarie correnti	1.157	1.405	(248)	1.214	(57)	685
- Debiti commerciali	7.161	6.621	540	5.276	1.885	5.856
- Altre passività	283	400	(117)	357	(74)	369
- Passività per imposte correnti	37	58	(21)	169	(132)	124
<b>Totale passività correnti</b>	<b>8.638</b>	<b>8.484</b>	<b>154</b>	<b>7.016</b>	<b>1.622</b>	<b>7.034</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>21.800</b>	<b>21.711</b>	<b>89</b>	<b>21.045</b>	<b>755</b>	<b>21.281</b>

Il decremento delle attività non correnti, immateriali e materiali è riconducibile da un lato alla dinamica degli ammortamenti e dall'altro agli investimenti della controllata Schiapparelli Pikenz Spa per l'acquisto di stampi per la produzione.

Le rimanenze di magazzino relative a merci, semilavorati e prodotti finiti ammontano ad Euro 6.017 mila, rispetto ad Euro 5.629 mila al 30 giugno 2006 e ad Euro 4.836 al 31 dicembre 2005. Il valore delle rimanenze di magazzino è esposto al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta ad Euro 778 mila, contro Euro 1.097 al 30 giugno 2006

ed Euro 1.250 mila al 31 dicembre 2005. La riduzione del fondo svalutazione è connessa all'attuazione delle politiche di smobilizzo della merce obsoleta e a lento rigiro, riferibile al settore dei prodotti di cosmesi ed affini, effettuate nel periodo a marginalità inferiore alle normali condizioni di vendita.

La voce include inoltre rimanenze di immobili destinati alla vendita per Euro 5.524 mila rispetto ad Euro 5.492 mila al 31 dicembre 2005.

Il decremento dei crediti commerciali rispetto al 30 giugno 2006 è principalmente imputabile alla stagionalità delle vendite.

Si espone di seguito la posizione finanziaria netta del Gruppo Schiapparelli:

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>30/09/2006</b>	<b>30/06/2006</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazioni</b>	<b>30/09/2005</b>
Disponibilità liquide ed equivalenti	654	356	298	463	191	570
Passività finanziarie non correnti	(575)	(275)	(300)	(283)	(292)	(456)
Passività finanziarie correnti	(1.157)	(1.405)	248	(1.214)	57	(685)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.078)</b>	<b>(1.324)</b>	<b>246</b>	<b>(1.034)</b>	<b>(44)</b>	<b>(571)</b>

La posizione finanziaria netta passa da un valore negativo di Euro 1.324 mila ad un valore negativo di Euro 1.078 mila in relazione alla gestione caratteristica.

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>Descrizione</i>	<i>01/01/2005</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Altre variazioni di P.N.</i>	<i>30/09/2005</i>
Capitale	30.490	0	0	0	30.490
Riserva legale	382	0	0	0	382
Utili (perdite) portati a nuovo	(15.116)	(2.058)	0	0	(17.174)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.058)	(785)	2.058	0	(785)
	13.698	(2.843)	2.058	0	12.913

<i>Descrizione</i>	<i>01/01/2005</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Altre variazioni di P.N.</i>	<i>31/12/2005</i>
Capitale	30.490	0	0	0	30.490
Riserva legale	382	0	0	0	382
Utili (perdite) portati a nuovo	(15.116)	(2.058)	0	0	(17.174)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.058)	(812)	2.058	0	(812)
	13.698	(2.870)	2.058	0	12.886

<i>Descrizione</i>	<i>01/01/2006</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Altre variazioni di P.N.</i>	<i>30/09/2006</i>
Capitale	30.490	0	0	0	30.490
Riserva legale	382	0	0	0	382
Altre riserve	0	0	0	(2)	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(17.174)	(812)	0	0	(17.986)
Utile (perdita) dell'esercizio	(812)	(1.191)	812	0	(1.191)
	12.886	(2.003)	812	(2)	11.693

## **Società del Gruppo**

Si evidenziano di seguito i risultati economici desumibili dalle situazioni contabili al 30 settembre 2006 delle singole società del Gruppo.

### **SCHIAPPARELLI 1824 S.p.A.**

Schiapparelli 1824 S.p.A è una holding finanziaria di partecipazioni che, attraverso la conduzione di imprese commerciali, opera in Italia e all'estero in settori diversificati.

La situazione al 30 settembre 2006, redatta secondo i principi contabili IAS/IFRS, evidenzia un risultato negativo di Euro 439 mila contro un risultato negativo di Euro 460 mila al 30 settembre 2005.

### **SCHIAPPARELLI PIKENZ S.p.A.**

La società si occupa della creazione, dello sviluppo e della vendita di linee di profumazione alcolica, cosmetici e prodotti per l'igiene della persona con marchi di proprietà, Pikenz the First e Arrogance, e attraverso contratti di licenza con griffe italiane tra cui Gian Marco Venturi, Gattinoni, Marina Yachting ed Henry Cotton's.

La situazione al 30 settembre 2006, redatta secondo i principi contabili italiani, evidenzia un risultato negativo di Euro 427 mila contro un risultato negativo di Euro 163 mila al 30 settembre 2005.

### **NUTRITIONALS SCHIAPPARELLI S.r.l.**

La società sviluppa e distribuisce prodotti alimentari biologici ed integratori nel canale della grande distribuzione e della distribuzione organizzata, principalmente con i marchi Euvita e Quid.

La situazione al 30 settembre 2006, redatta secondo i principi contabili italiani, evidenzia un risultato negativo di Euro 42 mila contro un utile di Euro 22 mila al 30 settembre 2005.

### **B612 S.r.l.**

Costituita il 7 Aprile 2005, svolge attività immobiliare e possiede unità immobiliari destinate alla vendita.

La situazione al 30 settembre 2006, redatta secondo i principi contabili italiani, evidenzia un risultato negativo di Euro 163 mila contro un risultato negativo di Euro 112 mila al 30 settembre 2005.

**SCHIAPPARELLI INTERNATIONAL B.V.**

La Società ha funzioni di subholding ed ha la finalità di coordinare le attività estere del Gruppo Schiapparelli attraverso la gestione di partecipazioni. Detiene la partecipazione relativa alla quota del 100% della Società "Pikenz The First A.G.", società proprietaria dei marchi Arrogance e Pikenz The First.

La situazione al 30 settembre 2006 evidenzia una perdita di Euro 21 mila contro una perdita di Euro 16 mila al 30 settembre 2005.

**PIKENZ THE FIRST A.G.**

La Società, interamente controllata da Schiapparelli International B.V., è proprietaria dei marchi Pikenz The First ed Arrogance; non ha dipendenti e non svolge attività operative.

La situazione al 30 settembre 2006 evidenzia un utile di CHF 7.346 contro un utile di CHF 5.699 del corrispondente periodo precedente.

I cambi utilizzati per la conversione in Euro della situazione trimestrale della società Pikenz The First A.G. sono i seguenti:

- cambio medio	0,6379
- cambio finale	0,6297

**EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2006 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In data 31 ottobre 2006 l'assemblea degli azionisti di Schiapparelli Pikenz S.p.A. ha deliberato la copertura perdite di esercizi precedenti e del periodo al 30 settembre 2006, complessivamente ammontanti ad Euro 689.709, mediante destinazione, per pari importo, di debiti verso la controllante Schiapparelli 1824 S.p.A. a fondo copertura perdite, nell'ambito del patrimonio netto.

Anche in relazione alle caratteristiche del comparto prodotti cosmesi ed affini, si prevedono incrementi di fatturato sia rispetto al presente periodo che con riferimento al precedente esercizio.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dottor Alessandro Miani

**GRUPPO SCHIAPPARELLI**  
Piazza San Marco n. 3 - 20121 Milano  
capitale sociale Euro 30.490.360,00 i.v.

## Elenco delle partecipazioni al 30/09/2006

**Società controllate direttamente da Schiapparelli 1824 S.p.A.**

**SCHIAPPARELLI PIKENZ S.p.A.**

Percentuale di possesso: 100%  
Milano – Viale Sarca n. 223  
Capitale Sociale Euro 1.082.448 i.v.

**NUTRITIONALS SCHIAPPARELLI S.r.l.**

Percentuale di possesso: 100%  
Milano – Viale Sarca n. 223  
Capitale Sociale Euro 910.000 i.v.

**B612 S.r.l.**

Percentuale di possesso: 100%  
Milano – Piazza San Marco n. 3  
Capitale Sociale Euro 10.000 i.v.

**SCHIAPPARELLI INTERNATIONAL B.V.**

Percentuale di possesso: 100%  
Amsterdam – Olanda  
Capitale Sociale Euro 16.390.541 i.v.

**Società controllate indirettamente da Schiapparelli 1824 S.p.A.**

**PIKENZ THE FIRST A.G.**

Percentuale di possesso: 100%  
tramite Schiapparelli International B.V.  
Vaduz – Liechtenstein  
Capitale Sociale CHF. 50.000

**SCHIAPPARELLI 1824 S.p.A.**  
Piazza San Marco n. 3 - 20121 Milano  
capitale sociale Euro 30.490.360,00 i.v.

## Elenco delle altre partecipazioni al 30/09/2006

**TECNOALIMENTI - Società Consortile per Azioni**

Percentuale di possesso: 3,11%

n. 46.667 azioni valore nominale Euro 24.266,84

Passo Martino – Catania

Capitale Sociale Euro 780.000

Valore a bilancio Euro 27.072